



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia
Telef. 0865/414128 – 414284

<http://www.isismajoranafascitelli.gov.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it; isis01200r@istruzione.it



ISIS "MAJORANA - FASCITELLI"
Prot. 0001928 del 19/02/2019
05-02 (Uscita)

**Ai Sigg. Genitori
degli alunni dell'Istituto**

SEDI

Al Sito web

Oggetto: Informativa inerente il contributo volontario all'Istituto per l'a.s. 2019/2020.

Gentili Genitori,

L'I.S.I.S. "E. Majorana - O. Fascitelli", con delibera del Consiglio d'Istituto del 17 dicembre 2018, ha riconfermato in € 55,00 il contributo volontario annuo delle famiglie, con lo scopo di integrare i finanziamenti che il nostro Istituto riceve dallo Stato.

E' innanzitutto fondamentale ribadire che il contributo volontario **è un atto del tutto facoltativo**, una "erogazione liberale" volta a sostenere l'offerta formativa e il miglioramento dell'azione didattica, sulla base di precise indicazioni che vengono dettate dal Consiglio d'Istituto.

Al fine di evitare la circolazione di informazioni poco chiare, è mia intenzione illustrare le motivazioni di tale delibera, per chiarire le finalità che detto contributo intende perseguire, e fornire informazioni dirette e circostanziate con il necessario supporto dei dati e della documentazione.

Il bilancio dei nostri Licei è sempre più condizionato dall'esiguità delle risorse previste dalle leggi finanziarie e destinate alle Scuole, circostanza che non consentirebbe l'attuazione delle attività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con particolare riferimento alle iniziative destinate agli studenti.

Per questo motivo il Vostro contributo, che serve a garantire stabilità e sviluppo alle attività progettuali che investono nella formazione, nella creatività e nel talento dei nostri ragazzi, ha il valore - non solo economico - di una forte motivazione a promuovere spazi ed occasioni di crescita e di maturazione di nuove esperienze formative che non sarebbero realizzabili con le sole risorse che il Ministero dell'Istruzione ci assegna.

La più recente normativa di riferimento per l'utilizzo del contributo volontario da parte delle scuole è data da due note ministeriali del 2012 e del 2013.

Il contributo volontario richiesto dagli istituti scolastici al momento dell'iscrizione dell'alunno al corso di studi, è un versamento che comprende una quota volontaria e una quota destinata alla copertura del contratto di assicurazione, delle pagelle, dei libretti delle assenze, ossia costi anticipati dalla scuola per conto delle famiglie degli iscritti.

Non trattandosi di un contributo obbligatorio, il suo mancato versamento non pregiudica l'iscrizione. Tuttavia, come precisato nella nota MIUR 593/13 "il contributo rappresenta una fonte essenziale per assicurare un'offerta formativa che miri a raggiungere livelli qualitativi sempre più elevati, soprattutto in considerazione delle ben note riduzioni della spesa pubblica che hanno caratterizzato gli ultimi anni".

Va sottolineato che la nota MIUR n. 312 del 2012 prevede "l'obbligo di rimborsare alla scuola alcune spese sostenute per conto delle famiglie stesse, come, ad esempio, quelle per la stipula del contratto di assicurazione individuale per gli infortuni e la responsabilità civile degli alunni, o quelle per i libretti delle assenze o per le gite scolastiche".

Chi sceglie di studiare nel nostro Istituto, lo fa anche in virtù dell'offerta formativa, ed il contributo volontario serve proprio ad assicurare una qualificata offerta formativa che miri a valorizzare i talenti individuali degli studenti e ad arricchire il curriculum di studi, al fine di realizzare la scuola che alunni, famiglie e docenti desiderano, una comunità più attiva, più ricca di iniziative e di servizi di quella che le sempre più modeste risorse dello Stato ci consentirebbero di concretizzare.

E' opportuno ribadire che se da un lato il versamento da parte delle famiglie del contributo in oggetto è atto volontario, dall'altro la richiesta di un contributo finanziario da parte delle Istituzioni Scolastiche è pienamente legittima, così come stabilito dal DPR 275/1999 che, all'art. 17, ha abrogato le due disposizioni del D. lgs. 297/94 (art. 143 secondo comma e art. 176 terzo comma) che vietavano di chiedere contributi di qualsiasi genere, divieto nondimeno riferito alle sole scuole del primo ciclo di istruzione. L'intento del legislatore era dunque di demandare all'autonomia delle singole istituzioni scolastiche la facoltà di deliberare e di richiedere alle famiglie il versamento di contributi volontari annuali, disciplinando esplicitamente le modalità contabili di «riscossione» di contributi, senza variare la natura giuridica della contribuzione, che era e continua a restare "volontaria" (cioè non una prestazione patrimoniale giuridicamente imposta, stante la garanzia e la riserva di legge cui all'art. 23 della Costituzione).

Questa Istituzione scolastica, nel rispetto delle norme vigenti in materia e delle indicazioni generali definite dal Consiglio di Istituto, comunica di aver impiegato le risorse finanziarie ottenute dalle famiglie nelle tre Aree di intervento previste dalla normativa:

- 1) Innovazione tecnologica;
- 2) Ampliamento dell'offerta formativa;
- 3) Edilizia scolastica e funzionamento;

e, più in dettaglio, le attività ed i servizi di seguito elencati:

- ✓ la stipula del contratto di assicurazione per gli infortuni e la responsabilità civile degli alunni;
- ✓ l'acquisto dei libretti delle assenze;
- ✓ la realizzazione dei progetti di ampliamento dell'offerta culturale e formativa;
- ✓ l'attivazione dei corsi di recupero, sportello didattico e consolidamento disciplinare durante l'anno scolastico;
- ✓ progetto di flessibilità oraria;
- ✓ l'invio di e-mail ed SMS;
- ✓ il registro elettronico;
- ✓ spese di investimento.

In un contesto di trasparenza della gestione finanziaria e di corretta informazione agli interessati, la scrivente Istituzione ritiene opportuno fornire il quadro complessivo dell'utilizzazione nell'a.s. 2018/2019 dei contributi versati dalle famiglie.

L'art. 13 della legge n. 40/2007 prevede infine per le famiglie la possibilità di avvalersi della detrazione fiscale, nella misura del 19%, per quanto riguarda il contributo volontario versato alla scuola. Precisamente, per le persone fisiche è possibile chiedere la detraibilità delle quote versate alla scuola, a condizione che venga conservata documentazione dell'avvenuto versamento e nella causale sia stata specificata la seguente dicitura: "Contributo volontario di frequenza a.s. 2019/2020 alunno/a _____".



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Carmelina DI NEZZA

Carmelina Di Nezza

RENDICONTO SINTETICO UTILIZZO CONTRIBUTI VOLONTARI NELL' A.S. 2018/19

<i>Descrizione</i>	<i>Entrate</i>	<i>Uscite</i>
Polizza assicurativa		4.560,00
Invio sms e libretti assenze		427,00
Acquisto pc		4.000,00
Corsi di recupero e sportelli didattici		10.000,00
Certamen leopardiano		425,08
Corso lingua inglese		2.817,60
Potere alla parola		960,84
Corso cultura e lingua giapponese- Ichi ni san		2.600,64
La mia scuola accogliente		1.730,66
Laboratorio teatrale		1.746,60
Olimpiadi informatica e problem solving		1.928,80
Olimpiadi matematica e Giochi della Bocconi		2.857,60
Olimpiadi scienze		742,20
Olimpiadi chimica		682,20
Olimpiadi italiano		682,20
Origami		1.710,12
Pensa al cinema		278,64
Letture effervescenti		2.457,60
TOTALE	41.976,47	40.607,78



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Carmelina DI NEZZA

Carmelina Di Nezza

